

NEWSLETTER

Agricoltura e Agroalimentare

Numero 04 – Aprile 2023

Sommario

NOTIZIE	2
NOTIZIE DALL'EUROPA	2
NOTIZIE DALL'ITALIA	4
NOTIZIE DALLA TOSCANA	6
STORIE DI SUCCESSO DALL'UE	9
OPPORTUNITÀ NEL SETTORE AGRICOLO E AGRO-ALIMENTARE	11
BANDI EUROPEI	11
FONDO EUROPEO AGRICOLO DI GARANZIA (FEAGA)	11
FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI IN TOSCANA	13
FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI – APPROFONDIMENTO BANDO REGIONE TOSCANA	14
COOPÉRATION BANCAIRE POUR L'EUROPE - GEIE	16



Notizie

Notizie dall'Europa

Buoni risultati del commercio agroalimentare dell'UE nel 2022 nonostante le sfide

La Commissione europea ha recentemente pubblicato la sua ultima [relazione di monitoraggio](#) sull'andamento del commercio agroalimentare dell'Unione Europea. Dai dati contenuti nella relazione emerge che nel 2022 il **commercio agroalimentare dell'UE ha raggiunto un totale di 401,5 miliardi di euro**, con un saldo commerciale positivo di **58 miliardi di euro**. Questo risultato è particolarmente significativo alla luce dell'aumento dei prezzi a livello globale, che non ha tuttavia comportato una riduzione dei volumi dei prodotti agroalimentari scambiati, ma in alcuni casi ha addirittura portato ad un aumento.

L'UE è attualmente il **principale operatore commerciale mondiale di prodotti agroalimentari**, famosi per la loro qualità e competitività. Grazie alla sua vasta rete di relazioni e accordi commerciali, l'UE è stata in grado di **diversificare i suoi partner commerciali** per far fronte alle sfide rappresentate dall'invasione russa dell'Ucraina che hanno caratterizzato l'anno appena trascorso.

Nel 2022, le **esportazioni agroalimentari** dell'UE hanno raggiunto il valore di **229,8 miliardi di euro**, registrando un incremento del 31% rispetto all'anno precedente. In particolare, i cereali, le preparazioni a base di cereali e i prodotti della macinazione hanno registrato l'aumento maggiore delle esportazioni totali dell'UE, rappresentando rispettivamente il 7% e il 10% delle esportazioni complessive. In linea con il suo impegno per la sicurezza alimentare globale, l'UE ha **aumentato le esportazioni di grano verso le economie in via di sviluppo**, con le principali destinazioni rappresentate da Algeria, Marocco, Egitto e Nigeria.

Tra le principali esportazioni dell'UE si confermano i **prodotti lattiero-caseari**, che hanno registrato un valore di **20,4 miliardi di euro** nel 2022, e le **carni suine**, con un valore di **13,8 miliardi di euro** nonostante il calo della domanda cinese.

Per quanto riguarda i partner commerciali, il **Regno Unito si conferma come la principale destinazione delle esportazioni dell'UE**, rappresentando circa un quinto delle esportazioni totali dell'UE. Gli **Stati Uniti** seguono al secondo posto, con il **13% delle esportazioni dell'UE** nel

2022, seguiti dalla **Cina con il 7% delle esportazioni totali dell'UE**.

Per quanto riguarda le **importazioni**, queste sono aumentate del **32% rispetto al 2021**, raggiungendo un valore di **172 miliardi di euro**. Questo aumento è dovuto principalmente all'**aumento dei prezzi globali**, soprattutto per i prodotti oleosi e il caffè. Tra i principali prodotti importati si trovano infatti i semi oleosi e le colture proteiche, di cui l'UE ha **importato 25,8 miliardi di euro nel 2022**.

Frutta e noci, caffè, tè, cacao e spezie restano le seconde e terze categorie agroalimentari importate nell'UE in termini di valore, con un aumento significativo rispetto al 2021, mentre i volumi sono rimasti relativamente stabili. **Il Brasile rimane la prima fonte di importazione per l'UE**, rappresentando il 12% delle importazioni totali dell'UE.

La Commissione aggiorna le norme di commercializzazione dei prodotti agroalimentari per rispondere meglio alle esigenze dei consumatori e alla sostenibilità

La Commissione Europea ha proposto una **revisione delle norme di commercializzazione applicabili ad alcuni prodotti agroalimentari**, come frutta, verdura, succhi di frutta, marmellate, miele, pollame e uova, al fine di **aiutare i consumatori a fare scelte più informate** e contribuire a **prevenire gli sprechi alimentari**.

Tra le proposte avanzate ci sono:

- **Etichettatura di origine.** Norme di etichettatura più **chiare e obbligatorie** per alcuni prodotti, come miele, noci, frutta secca, banane mature e frutta e verdura tagliata e trasformata. Il **Paese di origine dovrà comparire sull'etichetta**, aumentando la trasparenza per i consumatori e promuovendo la produzione di tali prodotti nell'UE.
- **Rifiuti alimentari.** Le revisioni proposte riguardano i rifiuti alimentari e i rifiuti di imballaggio. La cosiddetta frutta e verdura "brutta" venduta localmente dai produttori ai consumatori sarebbe **esentata dal rispetto delle norme di commercializzazione**. Ciò valorizzerebbe questi prodotti nel loro stato "fresco" offrendo maggiori opportunità ai consumatori di acquistare frutta e verdura fresca a **prezzi più accessibili**, beneficiando i produttori attivi nelle **filiera corte**.

- **Imballaggi.** La proposta suggerisce che i prodotti destinati alla donazione possano **essere esentati dai principali requisiti di etichettatura**, riducendo la burocrazia e le etichette, facilitando così l'impegno degli operatori nelle donazioni.
- **Succhi di frutta.** La Commissione propone anche una **maggiore chiarezza** sull'etichettatura dei succhi di frutta, consentendo l'utilizzo della dicitura "senza zuccheri aggiunti" per i succhi di frutta. La dicitura "succo di frutta a ridotto contenuto di zuccheri" potrebbe essere utilizzata per rispondere alla crescente domanda dei consumatori di prodotti con un minore contenuto di zuccheri.
- **Marmellate e confetture.** La Commissione ha proposto anche di **aumentare il contenuto di frutta delle marmellate**, con un minimo di 450 grammi di frutta per chilo di prodotto finito, offrendo ai consumatori un **prodotto con meno zuccheri** liberi e più frutta rispetto a quello attuale.
- **Uova.** Infine, la **marcatatura delle uova avverrà direttamente nell'allevamento**, migliorando la tracciabilità, e i pannelli solari potranno essere utilizzati nelle aree esterne dei sistemi di produzione di uova all'aperto, **stimolando un maggiore approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili**.

Prossime tappe

Le proposte per gli ortofrutticoli freschi, le uova e il pollame sono **oggetto di atti delegati e di esecuzione**. I testi saranno a disposizione del pubblico per un mese. Successivamente, gli atti delegati saranno adottati e inviati al Parlamento europeo e al Consiglio per un periodo di esame di due mesi. La Commissione li pubblicherà al termine di questa procedura.

La Commissione sta inoltre lavorando su una relazione sulle **nuove norme di commercializzazione per il sidro e il sidro di pere** e per **l'etichettatura di origine dei legumi**. Questi prodotti non sono attualmente coperti da norme di commercializzazione nel regolamento sull'organizzazione comune dei mercati.

[Pesca: L'UE presenta proposte per la conservazione e la gestione sostenibile del tonno nell'Oceano Indiano](#)

L'Unione Europea ha presentato quattro ambiziose proposte per la prossima sessione della [Commissione per il tonno dell'Oceano Indiano \(IOTC\)](#) che si terrà dall'8 al 12 maggio 2023. L'obiettivo di queste proposte è quello di **migliorare la conservazione del tonno e la gestione della pesca**, poiché la situazione attuale degli stock e il livello di pesca nell'Oceano Indiano **non sono sostenibili** secondo il Comitato scientifico della IOTC.

Una delle proposte è un [piano pluriennale per la gestione dei tonni tropicali](#), che migliorerà la gestione dei tre stock di tonno tropicale (tonno pinna gialla, tonno obeso e tonnetto striato). Il piano avrà una durata di tre anni e **ridurrà il livello delle catture** in linea con i pareri scientifici. Sarebbe la prima volta che un piano del genere verrebbe attuato nella IOTC, sebbene piani simili siano stati adottati e attuati con successo da [altre organizzazioni regionali di gestione della pesca](#).

L'UE ha inoltre proposto un [programma per l'imbarco e l'ispezione dei pescherecci in alto mare](#). Ciò garantirebbe l'ispezione dei pescherecci in alto mare, che è uno degli strumenti più importanti ed efficienti per **garantire il rispetto delle norme della IOTC** e per combattere le [attività di pesca illegali, non dichiarate e non regolamentate \(INN\)](#). La pesca INN è la principale minaccia alla gestione sostenibile della pesca e dell'ecosistema marino.

Oltre a queste proposte, l'UE ha anche proposto un [aggiornamento delle regole del Comitato](#) di conformità della IOTC per **migliorare il processo di conformità** e una nuova risoluzione per la [gestione dei dispositivi di concentrazione dei pesci \(FAD\)](#) alla deriva per sostituire la [risoluzione 23/02](#), adottata nella sessione speciale di febbraio della IOTC. L'obiettivo dell'UE è migliorare gli obblighi tecnicamente difficili da attuare, chiarire le disposizioni poco chiare e allineare il testo ai pareri scientifici.

Il contesto

La Commissione per il tonno dell'Oceano Indiano (IOTC) è [l'organizzazione regionale di gestione della pesca](#) incaricata di **gestire la pesca del tonno e delle specie affini nell'Oceano Indiano e nei mari adiacenti**.

I suoi obiettivi sono quelli di **promuovere la cooperazione tra i suoi membri per la conservazione e l'utilizzo ottimale degli stock di tonno** nell'area e di garantire l'istituzione di una pesca sostenibile nella regione. Per raggiungere questi obiettivi, i membri della IOTC si

riuniscono annualmente, discutono e adottano misure per la conservazione e la gestione dei tonni e delle specie affini.

[Influenza aviaria: La Commissione darà 27,2 milioni di euro all'Italia per risarcire gli allevatori](#)

La Commissione europea ha approvato un finanziamento di **27,2 milioni di euro per l'Italia**, allo scopo di compensare gli agricoltori delle zone colpite da focolai di influenza aviaria. La somma sarà finanziata dalla riserva agricola e i pagamenti dovranno essere effettuati entro il **30 settembre 2023**.

Tra il 23 ottobre 2021 e il 31 dicembre 2021, sono stati confermati e notificati 294 focolai di influenza aviaria ad alta patogenicità del sottotipo H5 in Italia. Questi focolai hanno colpito diverse specie di animali, tra cui polli, galline, tacchini, anatre e faraoni. L'Italia ha immediatamente adottato tutte le misure veterinarie e di salute animale necessarie, istituendo zone di protezione e sorveglianza per prevenire la diffusione dell'influenza aviaria. Tuttavia, ciò ha comportato una **perdita significativa di produzione** di uova da cova, uova da consumo, animali vivi e carne di pollame negli allevamenti situati nelle aree sottoposte a restrizioni di movimento, oltre a perdite dovute a uova e carne distrutte e declassate.

In risposta alla richiesta formale dell'Italia, la Commissione europea ha deciso di **finanziare il 50% della spesa sostenuta dal paese** per sostenere il mercato delle uova e delle carni di pollame gravemente colpite nelle aree sottoposte a restrizioni di movimento. Tuttavia, solo gli allevamenti situati in queste zone regolamentate fino alla fine del 2021 avranno diritto a ricevere questo sostegno. I **pagamenti dovranno essere effettuati entro il 30 settembre 2023** per beneficiare del cofinanziamento dell'Unione.

Il regolamento di attuazione sarà pubblicato nella **Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea** dopo l'approvazione formale della misura di sostegno da parte della Commissione e dovrebbe entrare **in vigore alla fine di aprile 2023**.

[PAC 2023-27: Disponibile un nuovo bando di gara per l'analisi della produzione e del commercio agroalimentare](#)

La Commissione Europea ha **pubblicato un bando d'appalto** per un contratto quadro di servizi analitici sulle questioni economiche della produzione e del commercio agroalimentare, con l'obiettivo di fornire **supporto per la**

valutazione della PAC e dei suoi strumenti, nonché per le future iniziative di politica agricola e rurale.

I servizi analitici si concentreranno principalmente sull'**economia agricola e forestale, sul commercio e sulle politiche di sostegno pubblico**.

La scadenza per la presentazione delle offerte è il **21 agosto 2023**. Ulteriori informazioni sul bando di gara sono disponibili [online](#).

Notizie dall'Italia

[Approvato il regolamento del fondo mutualistico AgriCat](#)

Il Regolamento per il **funzionamento del Fondo mutualistico nazionale** per la copertura dei danni catastrofali alle produzioni agricole causati da alluvioni, gelo, brina e siccità, approvato lo scorso 11 aprile, rappresenta un importante **strumento di gestione del rischio per le imprese agricole** nel quadro del Piano strategico della [Politica agricola comune 2023-2027](#).

Il nuovo fondo avrà una dotazione annuale di **circa 350 milioni di euro**, finanziati da fondi comunitari e nazionali, per **risarcire le imprese agricole** che subiranno danni alle produzioni agricole a causa di eventi climatici catastrofali nel corso del 2023.

La recente adozione del Regolamento è stata accompagnata dalla pubblicazione della prima circolare esplicativa, la quale fornisce alle imprese agricole le disposizioni operative per presentare domanda di accesso alle compensazioni del fondo, qualora dovessero subire danni da eventi catastrofali.

Maggiori informazioni sono disponibili al seguente [link](#).

[Pnrr, il ministero dell'Ambiente approva il decreto sugli impianti agrivoltaici innovativi](#)

Il Ministero dell'Ambiente ha dato il via libera alla proposta di decreto per **incentivare la realizzazione di impianti agrivoltaici**. Tale misura è stata stanziata dal **Pnrr per circa 1,1 miliardi di euro**, con l'obiettivo di installare almeno **1,04 GW di impianti entro il 30 giugno 2026**.

Il decreto prevede l'assegnazione di un **incentivo** composto da un contributo in conto capitale **del 40% dei costi ammissibili e una tariffa incentivante per la quota**

di energia elettrica prodotta e immessa in rete. In particolare, saranno sostenute soluzioni costruttive innovative, prevalentemente a struttura verticale e con moduli ad alta efficienza.

Per promuovere la realizzazione degli interventi, il decreto prevede l'accesso a **due distinti contingenti di potenza**: un primo contingente di **300 MW** destinato al solo comparto agricolo per impianti fino a 1 MW e un **secondo** aperto anche alle **associazioni temporanee di imprese** composte da almeno un soggetto del comparto agricolo per impianti di qualsiasi potenza.

Il decreto prevede un articolato **sistema di monitoraggio degli impianti agrivoltaici**, che dovranno garantire la continuità dell'attività agricola e pastorale sottostante l'impianto per tutto il periodo di vita utile degli impianti.

Inoltre, dovranno essere monitorati il microclima, il risparmio idrico, il recupero della fertilità del suolo, la resilienza ai cambiamenti climatici e la produttività agricola per i diversi tipi di colture.

[FederBio: positivo lavoro su Piano d'azione nazionale per biologico](#)

Il Tavolo tenutosi lo scorso 13 aprile al Ministero dell'Agricoltura e della Sovranità Alimentare, presieduto dal Sottosegretario D'Eramo, ha presentato una prima bozza e un percorso di lavoro sul **Piano d'azione nazionale per il biologico**, in attuazione della [legge sul biologico](#) approvata dal Parlamento un anno fa e degli indirizzi dati dalla Commissione europea con il [Piano d'azione europeo di settore](#).

[FederBio](#) ha ritenuto positivo che gli assi del Piano d'Azione prevedano sia l'**aumento della domanda interna** sia l'**incremento della produzione di prodotti bio**, in linea con l'obiettivo del raggiungimento del **25% di superficie coltivata a bio entro il 2027** previsto dal [Piano Strategico Nazionale della PAC](#). Inoltre, l'asse dedicato a **Ricerca e Innovazione** è considerato indispensabile per rafforzare ulteriormente il contributo del biologico alla sostenibilità dei sistemi agricoli e alimentari.

Il Piano contiene anche misure fondamentali per lo sviluppo del mercato, a partire dal **marchio Made in Italy bio**, strumento che valorizza il ruolo degli agricoltori e l'**origine della materia prima**, oltre a rafforzare sia la promozione sia l'export, già in grande crescita.

Per sostenere la produzione, FederBio ritiene fondamentale consolidare **l'integrazione del Piano**

d'Azione per il biologico con le principali programmazioni previste per il settore agroalimentare, come [il Piano Strategico Nazionale della PAC](#), il [PNRR](#) e il [Piano d'azione per l'uso sostenibile dei pesticidi](#).

Si auspica inoltre che un'analogha percentuale di risorse sia resa disponibile per **assistenza tecnica, consulenza e formazione alle imprese**, promozione, comunicazione e per lo **sviluppo dei Distretti biologici**.

Inoltre, la linea del Piano d'Azione dedicata a **potenziare l'organizzazione delle imprese** attraverso reti, associazioni di produttori e l'interprofessionalità, rappresenta un elemento centrale in questa fase di sviluppo del settore.

[Alleanza Cooperative bene accordo in Conferenza Stato Regioni](#)

Grazie all'accordo raggiunto lo scorso 19 aprile in Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, la **programmazione FEAMPA per il periodo 2021-2027 può prendere avvio**. Questo accordo multiregionale indica le **risorse finanziarie e le relative competenze** tra l'amministrazione centrale e le Regioni e Province Autonome, ad esclusione della Regione Valle d'Aosta.

Secondo lo schema di riparto stabilito, circa **il 56% delle risorse messe a disposizione dall'UE** per l'intero programma operativo, **pari a 285.405.536 euro, saranno assegnate alle Regioni** (Organismi Intermedi). Il **restante 44%**, ovvero 232.811.294 euro, sarà affidato alla gestione del **Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste**.

[L'Alleanza Cooperative Pesca e Acquacoltura](#) ha commentato positivamente l'importanza dello stanziamento di queste risorse per la lunga e faticosa transizione che la pesca e l'acquacoltura dovranno affrontare nei prossimi anni.

[Assosementi: la tracciabilità garantisce la provenienza e la qualità](#)

Assosementi ha presentato il suo progetto, [Road to Quality](#), all'incontro "La tracciabilità dei prodotti alimentari: una via per valorizzare il Made in Italy" tenutosi a Roma lo scorso 21 aprile.

Il progetto ha l'obiettivo di **fornire ai consumatori prodotti vegetali di alta qualità** garantiti da una completa **tracciabilità dal seme al piatto** e **che assicurino l'origine italiana del prodotto**. Il progetto ha già coinvolto le aziende sementiere aderenti ad Assosementi, le aziende vivaistiche, le grandi aziende agricole e le aziende commerciali e ha superato la fase iniziale di sperimentazione, in particolare nel segmento del pomodoro.

La **tecnologia gioca un ruolo fondamentale** nel progetto Road to Quality. Le informazioni relative a ciascun lotto di prodotto sono gestite da un database informatico dedicato, mentre la tecnologia Blockchain ne garantisce la storia. Inoltre, la scansione di un codice QR sulla confezione o direttamente sul prodotto permette ai consumatori di accedere a un sito web che raccoglie informazioni sul prodotto acquistato.

Durante l'evento, il Presidente di Assosementi, Eugenio Tassinari, ha sottolineato **come l'identificazione accurata dell'origine della produzione stia diventando sempre più importante** per qualificare i prodotti.

L'ambizione di Assosementi è ora quella di **coinvolgere nel progetto gli attori della Grande Distribuzione Organizzata** per garantire la **massima diffusione della tracciabilità dei prodotti vegetali** presso i consumatori e gli associati.

Il segmento degli ortaggi del settore agroalimentare italiano rappresenta il terzo export dopo vino e pasta, rendendo il progetto Road to Quality ancora più critico per la **valorizzazione del Made in Italy**.

Il progetto sarà presentato a Think Fresh, in programma a Rimini il 2 maggio, e durante **Macfrut**, l'evento leader per i professionisti del settore orticolo in Italia e all'estero, in programma dal 3 al 5 maggio 2023, presso il Rimini Expo Center.

[Al via la XXXI edizione della rassegna degustazione dei vini da agricoltura biologica e biodinamica](#)

Legambiente organizza per il 31° anno la **manifestazione nazionale di degustazione di vini**, dedicata ai migliori vini **da agricoltura biologica e biodinamica** d'Italia. L'evento si svolgerà a Rispecchia (Gr), sede storica di Festambiente, l'associazione ambientalista nazionale, e si concentrerà sulle **produzioni biologiche e biodinamiche** in Italia e sulla **necessaria transizione ecologica del settore agricolo**.

La produzione di vini biologici è **cresciuta del 110% in Italia** negli ultimi dieci anni e la tendenza continua ad aumentare, con un italiano su due che preferisce il vino biologico.

L'evento prevede una discussione sulle **sfide dell'industria vinicola**, tra cui i cambiamenti climatici e la necessità di investire nell'agricoltura sostenibile. **I produttori di vino selezionati in diverse categorie** (bianchi, rosati, rossi giovani e invecchiati, vini dolci, spumanti e uve autoctone) **riceveranno un premio**, che sarà consegnato durante una cena a Rispecchia (Gr) il 10 giugno.

Le aziende che intendono partecipare alla rassegna degustazione devono far pervenire per ogni vino partecipante la domanda di partecipazione compilata e firmata nonché nr. 6 bottiglie da 75 cl per ogni vino partecipante **entro e non oltre l'11 maggio 2023** presso la segreteria organizzativa di Festambiente.

Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito web www.festambiente.it/rassegnadegustazionenazionale.

Notizie dalla Toscana

[Vinality, accordo tra Vigneto Toscana e IBE-CNR per un laboratorio a cielo aperto](#)

Lo scorso 4 aprile, Vigneto Toscana e il [Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto per la BioEconomia](#) (IBE-CNR) hanno firmato al Vinality un accordo per **supportare le aziende vitivinicole nell'affrontare le nuove sfide del clima e della sostenibilità**.

I vigneti, che coprono quasi 60.000 ettari e sono presenti in tutti gli habitat regionali, saranno i testimoni scientifici dell'accordo. Coldiretti Toscana e IBE-CNR compiono un nuovo passo avanti insieme, collaborando a **progetti di ricerca per affrontare le sfide future dell'agricoltura**.

La missione dell'accordo è quella di attivare forme di collaborazione che si traducano in iniziative e progetti in grado di **promuovere e sviluppare il patrimonio viticolo locale del territorio**, attraverso una cultura condivisa dell'agricoltura sostenibile.

L'iniziativa mira all'adattamento e alla **mitigazione dei cambiamenti climatici** attraverso la ricerca, la tecnologia e le pratiche innovative. La forte siccità e i cambiamenti climatici, che stimolano condizioni favorevoli allo sviluppo di malattie e alla proliferazione di insetti dannosi per la

vite e l'uva, minacciano la qualità del vino toscano **Made in Tuscany**, che vanta **58 indicazioni geografiche** riconosciute, tra cui 52 DOP (11 DOCG e 41 DOC) e 6 IGT.

[Pnrr, oltre 2mln per Badia Tedalda e Pieve S.Stefano Giani: "Valorizzazione Toscana diffusa"](#)

I Comuni di Badia Tedalda e Pieve Santo Stefano sono tra i primi in Italia a realizzare attività nell'ambito del **"Bando Borghi, linea B"** del **Piano Nazionale di Recupero e Resilienza (PNRR)** con il progetto *"La Repubblica delle Foreste, Custodi dell'Alpe della Luna"*, finanziato per **2.080.000 euro**.

Il progetto coinvolge enti pubblici in partenariato con associazioni locali ed è coordinato da [CasermArcheologica](#), con il supporto della Fondazione CR Firenze e del suo Sportello Europa.

Il progetto è stato presentato dal presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, insieme ad altri funzionari. L'iniziativa mira a **promuovere la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale della regione**, migliorando al contempo la qualità della vita dei residenti e **creando opportunità economiche**.

Il progetto prevede quindici interventi integrati che saranno realizzati senza consumare nuovo suolo, puntando sull'uso sostenibile ed energeticamente efficiente degli edifici esistenti. Il progetto si inserisce nel più ampio sforzo di promozione della **"Toscana diffusa"**, che mira a **revitalizzare le aree rurali e a promuovere lo sviluppo locale**.

[La Regione Toscana ha approvato la legge sull'agricoltura sociale](#)

La Regione Toscana ha approvato all'unanimità **la legge sull'agricoltura sociale**, una modifica alla normativa esistente che **disciplina meglio lo svolgimento delle attività di agricoltura sociale nella regione**.

La normativa mira a sostenere le attività di due mondi, agricoltura e sociale, creando **un sistema organico e normativo** che possa avviare un processo di innovazione sociale costante e stabile, che possa creare una **visione condivisa** tra i vari soggetti e competenze in campo agricolo, sociale, sanitario e non solo.

L'obiettivo è anche quello di dare una risposta normativa al sistema legato all'agricoltura sociale e di **favorire lo sviluppo di reti rurali**. La legge prevede l'istituzione dell'elenco regionale degli operatori di agricoltura sociale, chiamati **"fattorie sociali"**, nuove opportunità per l'utilizzo degli immobili nei fondi agricoli, e una cabina di regia tecnica per il monitoraggio e l'elaborazione delle

informazioni sulla presenza e sullo sviluppo delle attività di agricoltura sociale sul territorio regionale.

La legge è stata accolta con grande soddisfazione da parte di **Stefania Saccardi**, vicepresidente e assessora all'agroalimentare della Regione Toscana, **Ilaria Bugetti**, presidente della seconda commissione consiliare sviluppo economico e rurale e da **Coldiretti Toscana**.

[Sostegno allo sviluppo delle aree rurali Leader, pubblicato l'avviso](#)

Il percorso di selezione per i **Gruppi di Azione Locale (GAL)** che desiderano richiedere finanziamenti delle risorse **Fearr** previste per la **misura 19.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR)** è stato aperto. Il programma sostiene lo sviluppo locale delle aree rurali attraverso il **Metodo Leader - 'Supporto preparatorio'**.

L'iter per partecipare al bando è composto da **due fasi**. La **prima tappa ha scadenza il 12 maggio** e prevede la valutazione di pre-ammissibilità delle candidature dei GAL che intendono elaborare e attuare, attraverso il metodo Leader, le strategie di Sviluppo locale (SSL) 2023-27. I candidati che superano questa fase accedono **alla seconda fase**, che vede la **pubblicazione del bando entro giugno**, con scadenza entro metà ottobre, per la selezione, valutazione e approvazione delle Strategie di sviluppo locale.

L'avviso a manifestare interesse prevede che ogni gruppo di azione locale (GAL) che rispetti determinati requisiti di ammissibilità, possa richiedere un **contributo massimo di circa 82.000 euro** per coprire le spese di preparazione delle strategie di sviluppo locale che dovranno essere poi realizzate nel corso della nuova [programmazione Fearr 2023-2027](#). Questo include l'elaborazione di studi e analisi dell'area territoriale, iniziative di animazione, formazione del personale dei GAL e dei portatori di interesse locale. **La dotazione complessiva a disposizione è di 700.000 euro**.

Possono partecipare all'Avviso i **Gruppi di Azione Locale già costituiti e riconosciuti** nella programmazione 2014-22, nonché **eventuali nuovi Gruppi di Azione Locale** che rispettino i requisiti di ammissibilità definiti dall'avviso e che si impegnino a costituirsi formalmente come GAL nella seconda fase.

La vicepresidente e assessora all'agroalimentare **Stefania Saccardi** ha commentato positivamente l'apertura del percorso, sottolineando **l'importanza del metodo di lavoro dei GAL** per far emergere i bisogni e le potenzialità delle aree rurali. I GAL, attraverso un partenariato pubblico-privato, hanno dimostrato di saper costruire le migliori condizioni per combattere lo spopolamento,

promuovere la crescita e l'inclusione sociale, valorizzare il potenziale endogeno delle aree svantaggiate e **contribuire a ridurre gli squilibri tra aree urbane e rurali.**

[Pesca e acquacoltura, uscito il bando per compensazioni finanziarie](#)

Lo scorso 20 aprile è uscito il bando per erogare compensazioni finanziarie agli operatori della pesca e dell'acquacoltura. L'obiettivo del finanziamento è **sostenere le imprese che hanno subito perdite a causa della grave situazione geopolitica del mercato causata dalla guerra in Ucraina.**

Attualmente, le risorse finanziarie messe a disposizione ammontano a **229mila euro**, ma potranno essere integrate con risorse FEAMP e risorse FEAMPA 2021-2027 per coprire parzialmente o totalmente le compensazioni riconosciute.

Le imprese armatrici di pesca con sede legale in Toscana e **le imprese di acquacoltura** con sede legale e/o una o più sedi produttive in Toscana possono **presentare domanda** tramite DUA **entro le ore 13 del 15 maggio 2023.**

E' possibile consultare il bando al seguente [link](#).

[Razze autoctone e agricoltura biologica, in arrivo i bandi per nuove risorse](#)

Due bandi per l'assegnazione delle risorse della nuova programmazione europea del [Piano Strategico per la Pac](#) per il **mantenimento delle razze autoctone** e per **l'agricoltura biologica** saranno aperti prossimamente.

L'intervento SRA14 prevede un budget di **5 milioni di euro** per il mantenimento delle **risorse genetiche animali e la salvaguardia della biodiversità**. Le aziende agricole che allevano capi di razze autoctone possono accedere ad un premio annuale per ogni capo allevato, a fronte di un impegno al loro mantenimento per gli anni successivi.

Con l'intervento SRA29 sull'**agricoltura biologica**, invece, saranno attivate risorse per l'introduzione e il mantenimento delle pratiche e metodi di produzione biologica, **per un totale di più di 204 milioni di euro nei prossimi 5 anni**. La Regione Toscana rappresenta già una delle aree più virtuose del panorama nazionale, con oltre **il 35% della superficie agricola certificata biologica** e quasi 6.000 aziende che rappresentano l'8% di tutti gli operatori nazionali. La Toscana, infatti, ha **già superato il**

target della strategia europea "Farm to Fork", che ha come obiettivo principale quello di trasformare **il 25% dei terreni agricoli in aree destinate all'agricoltura biologica entro il 2030.**

Il bando per entrambi gli interventi **sarà aperto nei prossimi giorni**, con **scadenza per la presentazione delle domande fissata al 15 maggio**, salvo proroghe concesse dal Ministero.

[La Regione ad Agrifera con progetto transfrontaliero per valorizzazione prodotti locali](#)

Il progetto transfrontaliero [CAP.TERRES](#), finanziato dal programma [Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020](#), mira alla **valorizzazione dei produttori locali e dei territori sostenibili** attraverso l'utilizzo di sistemi intelligenti.

La Regione Toscana, in collaborazione con la [Federazione regionale Strade dell'Olio, del Vino e dei Sapori di Toscana](#), ha partecipato alla 113esima edizione di **Agrifera**, una manifestazione dedicata **all'agricoltura, alla scienza, all'ambiente e al territorio.**

Il **progetto CAP.TERRES** ha una durata di 23 mesi e una **dotazione finanziaria complessiva di 500.000 euro**, di cui 425.000 euro provenienti dal [Fondo Europeo di Sviluppo Regionale \(FESR\)](#). Oltre alla Regione Toscana, i territori interessati dal progetto sono l'Union Patronale du Var, la Provincia di Nuoro, la Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura Riviere di Liguria, Imperia, La Spezia, Savona, la Chambre de Commerce et d'Industrie du Var e la Chambre de Commerce et d'Industrie de Corse, quest'ultima in qualità di capofila del progetto.

CAP.TERRES unisce precedenti esperienze progettuali ad iniziative di **qualificazione e formazione rivolte alle piccole e medie imprese (PMI)** per associare nuove dimensioni territoriali e settoriali al processo di **miglioramento della competitività e della capacità innovativa delle PMI**. L'obiettivo è quello di **promuovere le imprese della filiera turistica dei territori rurali transfrontalieri** per consolidare e favorire il loro posizionamento sui mercati nazionali ed internazionali. Tra le azioni previste sono la condivisione di un calendario di eventi, la qualificazione di **piattaforme marketplace** e **percorsi formativi di marketing territoriale** rivolti ad imprese selezionate tramite un avviso pubblico.

Storie di successo dall'UE



LIFE ENVision

L'agricoltura è sempre più **vulnerabile** ai cambiamenti climatici poiché le **alte temperature** possono ridurre i rendimenti delle colture e creare le condizioni per la proliferazione di erbe infestanti e parassiti, spingendo i coltivatori a **fare un uso maggiore di risorse naturali**, come l'acqua, e pesticidi. I **fungicidi** sono la principale sottocategoria di pesticidi, rappresentando il **44% del mercato europeo**. Possono essere tossici e persistenti nel terreno, nell'acqua e nell'aria, influenzando la salute umana e la fauna selvatica direttamente o attraverso la catena alimentare, a causa dei residui di fungicidi in frutta e verdura.

Inoltre, l'agricoltura è responsabile del **consumo del 44% dell'acqua dolce totale in Europa**. A causa del crescente aumento della popolazione globale, si stima che la produzione agricola **dovrà aumentare del 70%**, aumentando così la domanda di acqua per l'irrigazione.

Obiettivi

Il progetto LIFE ENVision mira a **commercializzare un nuovo biostimolante** a base di micronutrienti per **migliorare la crescita delle piante e ridurre l'uso di fungicidi** e l'acqua necessaria per l'irrigazione. Saranno testate diverse formulazioni per cereali, barbabietole da zucchero, mais, fragole e pomodori su 2000 ettari in quattro paesi dell'UE.

Il progetto mira anche a ottenere la **certificazione** di terze parti **dei prodotti EnNuVi** come biostimolanti e ad aumentare il rendimento delle colture. Il progetto contribuirà alla **promozione di pratiche agricole sostenibili** in linea con le direttive e le politiche dell'UE, compresa la [direttiva sull'uso sostenibile dei pesticidi](#) e la [politica agricola comune](#).

I principali risultati attesi del progetto sono:

- **Definire** almeno **una formulazione** basata su **EnNuVi** per ciascuna delle seguenti colture: cereali, barbabietole da zucchero, mais, fragole e pomodori;
- **Testare le formulazioni EnNuVi su 2 000 ettari** per due anni in quattro paesi dell'Unione europea: Italia, Grecia, Bulgaria e Germania;
- Costruire un impianto di produzione che possa produrre **12 litri al giorno di prodotti EnNuVi**, e un impianto industriale con una capacità di 1.700 litri al giorno;

- **Aumentare la resa nelle aree pilota** del 15%, riducendo il consumo di acqua del 9% e l'uso di fungicidi del 65%;
- Effettuare un'analisi di mercato e sviluppare una strategia commerciale **per commercializzare il prodotto EnNuVi** durante e dopo il progetto LIFE;

Dettagli del progetto

Nome del progetto	LIFE ENVision
Programma	LIFE
Argomento	Impatto ambientale dell'agricoltura, Risparmio idrico, Controllo dei parassiti, Fertilizzanti, Siccità
Grant agreement ID	LIFE18 ENV/IT/000304
Data di inizio e fine del progetto	01/07/2019 30/06/2023
Contributo totale UE	1,025,860 €
Coordinatore del Progetto	SCL Italia Spa

Agro2Circular



Il progetto Agro2Circular si concentrerà sulla creazione della prima catena del valore per il **riciclaggio delle pellicole multistrato** utilizzate come imballaggi industriali per frutta e verdura. L'obiettivo è trovare **nuovi modi per riciclare questi materiali**, poiché gli imballaggi di plastica rappresentano oltre la metà dei rifiuti prodotti in Europa. Il progetto utilizzerà una combinazione di **tecniche innovative**, tra cui la differenziazione, la delaminazione fisica, la depolimerizzazione enzimatica, la decontaminazione e il riciclaggio meccanico, per trattare le pellicole multistrato e creare nuovi prodotti.

Inoltre, per ovviare alla mancanza di digitalizzazione nel settore agro-alimentare, il progetto impiegherà un **sistema di integrazione dei dati** come strumento digitale per garantire la tracciabilità.

Obiettivi:

Il progetto Agro2Circular mira a realizzare la prima soluzione sistemica territoriale per il **riutilizzo di importanti residui del settore agroalimentare** (frutta e verdura e pellicole di plastica multistrato) **per produrre prodotti ad alto valore aggiunto** attraverso un approccio sistemico e un'infrastruttura digitale. Gli obiettivi principali del progetto sono:

1. **Valorizzare i rifiuti di frutta e verdura** per ottenere bioattivi naturali per la produzione di prodotti nutraceutici, alimentari funzionali e cosmetici;
2. **Sviluppare una catena del valore per il riciclaggio di pellicole di plastica multistrato** post-industriali basata su un approccio sinergico;
3. **Implementare un sistema di integrazione dei dati** come strumento digitale per garantire la tracciabilità e la presa di decisioni nel settore agroalimentare.

Il progetto verrà dimostrato nella Regione di Murcia in Spagna e **potrà essere replicato a livello europeo** come soluzione sistemica per **l'implementazione dell'economia circolare**.

Risultati attesi:

- **Sviluppare e dimostrare la fattibilità della prima catena del valore** per il riciclaggio delle pellicole

multistrato post-industriali e dei rifiuti di frutta e verdura in prodotti di alto valore aggiunto;

- **Aumentare la consapevolezza e promuovere il dibattito pubblico** sulle sfide e le opportunità della transizione verso un'economia circolare nel settore agroalimentare;
- **Creare una piattaforma digitale per l'integrazione dei dati** e la tracciabilità dei prodotti agricoli lungo tutta la filiera, al fine di migliorare la sostenibilità e l'efficienza del settore;
- **Fornire agli agricoltori e ai produttori un approccio innovativo e sostenibile** per la gestione dei rifiuti e la valorizzazione dei sottoprodotti, al fine di migliorare la loro redditività e competitività.

Dettagli del progetto

Nome del progetto	Agro2Circular
Programma	H2020
Argomento	Azione per il clima, Ambiente, Efficienza delle risorse, Materie prime
Grant agreement ID	101036838
Data di inizio e fine del progetto	01/10/2021 30/09/2024
Contributo UE	€ 14 074 828,28
Coordinatore del Progetto	CENTRO TECNOLÓGICO DEL PLÁSTICO Y EL CALZADO DE LA REGION DE MURCIA
Partners	Partners

Opportunità nel settore Agricolo e Agro-alimentare

Bandi Europei

Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA)



Il **Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA)**, è considerato come il “**primo pilastro**” della [Politica Agricola Comune](#). Si tratta di uno strumento utilizzato dai paesi dell'UE per finanziare programmi specifici a favore delle **piccole e medie aziende agricole**, dagli agricoltori che operano in **aree soggette a vincoli naturali** e dai **settori in difficoltà**.

Stabilito attraverso il [Regolamento \(UE\) 2020/2220](#) del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, il Fondo è volto a **preservare le condizioni di parità nel mercato unico dei prodotti agricoli** e a rafforzare una **posizione comune nei negoziati commerciali**. Inoltre, risponde in modo più efficace ed efficiente alle **sfide transfrontaliere**, quali il sostegno alla **sicurezza alimentare**, la mitigazione e l'**adattamento ai cambiamenti climatici**, la cura delle **risorse naturali** come il suolo e l'acqua, il ripristino della **biodiversità** e il **rafforzamento della coesione economica e sociale**.

Il FEAGA sostiene inoltre uno **sviluppo territoriale equilibrato** e **incoraggia una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva**: una maggiore concentrazione della produzione agricola, infatti, porterebbe i piccoli agricoltori e gli agricoltori nelle zone meno redditizie a cessare l'attività, a favore di aziende agricole più grandi che aumenterebbero la loro produzione intensiva, provocando effetti negativi sia sull'occupazione nelle zone rurali (soprattutto dove la creazione di posti di lavoro è difficile), che sull'ambiente e sul clima.

La dotazione prevista per il FEAGA è di **291,1 miliardi di euro**, di cui 270 miliardi impiegati per il **sostegno al reddito degli agricoltori** e la restante parte dedicata a **misure volte a sostegno dei mercati agricoli**.

In dettaglio il Fondo europeo agricolo di garanzia aiuta gli agricoltori dell'UE a fornire un approvvigionamento di **alimenti sicuri, sani e a prezzi accessibili**.

Il FEAGA finanzia:

- **la promozione dei prodotti agricoli**, realizzata direttamente dalla Commissione o attraverso organismi internazionali;
- **le misure adottate in conformità del diritto dell'Unione**, destinate a garantire la conservazione, la caratterizzazione, la raccolta e l'utilizzazione delle risorse genetiche in agricoltura;
- **la creazione e il mantenimento dei sistemi d'informazione** contabile agricola;
- **i sistemi di indagini agricole**, comprese le indagini sulla struttura delle aziende agricole.

Attraverso il FEAGA, i paesi dell'UE devono offrire:

- **un regime di pagamento** di base per gli agricoltori;

-
- **pagamenti diretti verdi** (per metodi di agricoltura sostenibile);
 - **un pagamento per i giovani agricoltori.**

Tutti i pagamenti sono soggetti al rispetto delle norme dell'UE in materia di sicurezza alimentare, protezione ambientale e benessere degli animali.

Per accedere ai finanziamenti previsti dal **Fondo Europeo Agricolo di Garanzia** è possibile presentare la propria domanda direttamente online tramite il Funding & Tenders Portal Electronic Submission System al seguente [link](#).

Fondi strutturali e di investimento europei in Toscana

Fondi	Titolo	Scadenza
FESR	Contributi per le cooperative di comunità: bando 2022	Bando sempre aperto
FESR	Aree interne, montane e insulari: contributi per progetti di economia collaborativa	Bando sempre aperto
FESR	Sovvenzioni dirette per il costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia	31/07/2023
FESR	Voucher garanzia Toscana: contributi in conto commissioni di garanzia	31/07/2023
FEASR	Benessere animale e sistema Classyfarm: premi per unità di bestiame adulto	15/05/2023
FEASR	Indennità per agricoltori attivi in zone soggette a vincoli naturali o specifici: il bando 2023	15/05/2023
FEASR	Sviluppo rurale, indennità compensative per zone soggette a vincoli naturali o specifici	15/05/2023
FEASR	Contributi per ripristino terreni agricoli danneggiati da calamità naturali: bando 2022 seconda edizione - bando oggetto di approfondimento nella sezione successiva della newsletter	31/05/2023
FEAMPA	Pesca e acquacoltura, bando per la commercializzazione: compensazioni effetti della crisi Ucraina	15/05/2023

FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI – APPROFONDIMENTO BANDO REGIONE TOSCANA

Contributi per ripristino terreni agricoli danneggiati da calamità naturali: bando 2022 seconda edizione

Il bando attua la **sottomisura 5.2 del Psr Feasr 2014-2020** denominata *"Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici"* per l'**annualità 2022**

Il bando prevede un sostegno a copertura degli investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo agricolo e zootecnico **distruetti o danneggiati** per i quali il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali **ha riconosciuto formalmente il carattere di avversità atmosferica** assimilabile a calamità naturale.

Nel dettaglio **gli incendi che si sono verificati nei mesi di luglio e agosto 2022** nei seguenti territori:

- provincia di Firenze: **Greve in Chianti e Montaione**;
- provincia di Grosseto: **Cinigiano, Gavorrano, Manciano e Scansano**;
- provincia di Lucca: **Bagni di Lucca, Camaione e Massarosa**;
- provincia di Pisa: **Vecchiano**.

Beneficiari

Sono ammessi a presentare domanda per beneficiare del sostegno:

- **Imprese agricole** di cui all'**art. 2135 del Codice civile** ivi comprese le cooperative che svolgono l'attività di produzione agricola, iscritte nel registro delle imprese.

Intensità del sostegno e minimali/massimali

Il tasso di contribuzione previsto per tutti gli investimenti, comprese le spese generali, è pari al **100% dei costi ammissibili**. L'ammontare della percentuale di contribuzione potrà essere diminuita, secondo un principio di solidarietà, al fine di riconoscere un indennizzo a tutte le aziende danneggiate la cui domanda risulti ammissibile e finanziabile.

E' **possibile erogare un anticipo fino ad un massimo del 50%** del contributo ammissibile a finanziamento, secondo i principi e le modalità che stabilite dalle Disposizioni Comuni per l'Attuazione delle misure ad investimento" approvate con decreto del direttore Arte 144 del 24 novembre 2021.

- L'importo massimo del contributo concedibile con il bando (indipendentemente dal numero di interventi richiesti) è pari a **200.000 euro**.
- L'importo minimo di contributo concedibile per intervento è pari a **5.000 euro**.

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria stanziata pari a **2 milioni 697 mila 912,76 euro**.

Scadenze e modalità di presentazione della domanda

La domanda, completa di tutti i documenti richiesti, deve essere presentata sul portale di Artea www.artea.toscana.it mediante procedura informatizzata, a partire dal giorno 20 aprile 2023 ed **entro le ore 13:00 del 31 maggio 2023**, impiegando esclusivamente la modulistica disponibile sulla piattaforma gestionale dell'Anagrafe regionale delle aziende agricole e raggiungibile dal sito www.artea.toscana.it.

La domanda deve essere sottoscritta e presentata secondo le modalità indicate dal [decreto del direttore di Artea 140 del 31 dicembre 2015](#) e [successive modifiche e integrazioni](#) (decreto del direttore Artea n. 70/2016):

- [Disposizioni per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale nell'Anagrafe delle Aziende Agricole di Artea e per la gestione della Dichiarazione unica aziendale](#), Dua (allegato A del decreto 70/2016 che sostituisce l'allegato A del decreto 140/2015).

Per maggiori informazioni, è attivo il servizio di Regione toscana [scrivici](#), un form di richiesta informazioni e chiarimenti da compilare e inviare online.

COOPÉRATION BANCAIRE POUR L'EUROPE - GEIE

Coopération Bancaire pour l'Europe – GEIE è una società con sede a Bruxelles nata nel 1992 su iniziativa di alcune banche internazionali con l'obiettivo di sviluppare servizi di informazione e consulenza sui temi e i programmi di finanziamento europei. Nel contesto attuale, in cui l'Unione europea ha allargato i suoi campi di competenza e con essi la loro complessità, il ruolo e la funzione di CBE assume rilevanza prioritaria. Infatti, in un mondo in cui la saturazione informativa ha compromesso il valore stesso delle informazioni, CBE garantisce servizi di qualità grazie alla sua pluriennale esperienza e presenza nel cuore dell'Europa.

Nel corso degli anni CBE ha svolto un'intensa attività d'informazione ed assistenza verso gli associati ed i loro clienti, con una moltitudine di interventi su vari temi europei: dall'analisi dei regolamenti europei in materia di concorrenza e aiuti di Stato, alle azioni dei Fondi strutturali; dalla consulenza, alla partecipazione agli appalti pubblici; dall'analisi delle misure di intervento a favore di investimenti in Paesi terzi, alla ricerca di finanziamenti e alla partecipazione ai programmi di ricerca e sviluppo; dalla divulgazione relativamente alla riforma bancaria post-crisi, alle nuove linee guida di finanziamento settennali (2014-2020 e 2021-2027).

I principali settori di attività di CBE sono:

- **Informazione e consulenza** su tematiche e programmi di finanziamento dell'Unione europea;
- Assistenza alla redazione, presentazione e gestione di **progetti europei**;
- **Analisi e segnalazione mirata di gare d'appalto** nazionali ed internazionali;
- **Formazione** su temi specifici di interesse per gli Associati o per i loro clienti;
- **Organizzazione di incontri e seminari** con le Istituzioni europee.

I NOSTRI SERVIZI



Il servizio **Check-up Europa** si propone di fornire ai destinatari un **quadro preciso e completo delle opportunità di finanziamento europee** esistenti per la loro attività.

Easy Europa è un servizio di consulenza personalizzata per la scrittura, candidatura e gestione di progetti europei, **quali Erasmus+, Europa Creativa, Horizon Europe ed Europa per i Cittadini**.



GarEuropa è un servizio di consulenza per l'accesso ad un **database di gare d'appalto europee**, nel settore d'interesse del cliente, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, **serie S (GU S)**.

MeetEuropa è un servizio legato alle **politiche ed ai programmi di finanziamento dell'Unione europea**, concepito per fornire assistenza alle imprese e alle pubbliche amministrazioni interessate ad ampliare i propri orizzonti e sfruttare le opportunità offerte dall'Unione europea.



Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE

Avenue Louise 89, boîte 2 – 1050 Bruxelles

Telefono +32 (0)2.541.0990

e-mail: cbe@cbe.be